

SETTIMO GIORNO

CULTURA E SPETTACOLI

FRASE DELLA SETTIMANA

«La malattia
è il luogo della
fragilità, della
caducità, ci mette
di fronte ai limiti
della nostra
esperienza umana»

28 settembre 2018

VALERIA GOLINO

Attrice e regista, 53 anni, a *la Repubblica*



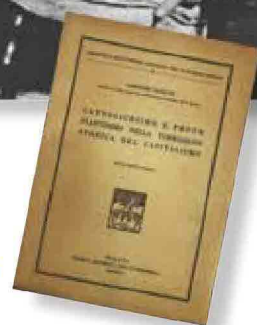
EDITORIA

Quel libro di Fanfani che entusiasmò Kennedy

I cent'anni della casa editrice Vita e Pensiero

Un incontro storico quello tra Amintore Fanfani e John Fitzgerald Kennedy (foto sopra) durante un viaggio dell'allora presidente del Consiglio negli Usa. Kennedy ammirava lo statista italiano e aveva letto il suo libro *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo* nella traduzione in inglese di don Luigi Sturzo. Epico è il racconto della convention democratica del 1956 a Chicago, quando il presidente Usa chiama con il megafono Fanfani indicandolo alla platea. **Il libro fa parte del ricco catalogo della casa editrice Vita e Pensiero, la prima nata in ambito universitario in Italia, che quest'anno celebra un secolo di vita.** I 100 anni di libri sono raccontati dal catalogo storico *Vita e Pensiero: 100 anni di editoria* (a cura di Roberto Cicala, Mirella Ferrari e Paola Sverzellati, pp. 1.092, euro 40, in libreria dal 18 ottobre), con un inserto a colori di 40 pagine.

Per celebrare questo storico traguardo la casa editrice organizza una serie di incontri dal titolo "Viva il lettore" (a Milano, tra ottobre e novembre) che si inaugura l'8 ottobre nell'Aula magna dell'Università Cattolica con la *lectio* della neuroscienziata americana **Maryanne Wolf**, autrice di *Lettore, vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale* (Vita e Pensiero), e interventi di Miguel Benasayag, filosofo e psicanalista argentino, Pablo d'Ors, sacerdote e scrittore spagnolo, autore del best seller *Biografia del silenzio*, e Carlo Ossola, filologo e docente al Collège de France di Parigi. **A seguire il concerto dell'Orchestra Sinfonica Esagramma**, introdotto dalla psicoterapeuta e musicista Licia Sbattella, direttore scientifico di Esagramma. I festeggiamenti proseguiranno nella manifestazione Bookcity Milano con il ciclo di reading "I giusti continuano a leggere" che avrà come ospiti d'onore lo scrittore argentino Alberto Manguel.



MUSICAL

Il ritmo di Gershwin sbarca a Genova

Un americano a Parigi al Carlo Felice

Un musical inaugura la stagione teatrale di un ente lirico come il Teatro Carlo Felice: *An american in Paris* (dal 12 al 21 ottobre), composto dalla premiata ditta George e Ira Gershwin nel 1928, diretto da Daniel Smith (è la prima volta con un'orchestra sinfonica), per la regia di Federico Bellone. L'allestimento arriva in Italia dopo essere stato rappresentato solo in Francia e negli Stati Uniti e aver ricevuto 4 Tony Award (gli Oscar del teatro). **La pièce è basata sull'omonimo film del 1951**, vincitore di 8 Premi Oscar, con Gene Kelly come protagonista e coreografo e Vincent Minnelli come regista. La storia: Jerry Mulligan, un soldato americano, alla fine della



Seconda guerra mondiale decide di restare a Parigi per dedicarsi alla sua grande passione: la pittura. Presto si imbatte in Lise Dassin, una bellissima e promettente ballerina francese. Ci sono poi gli amici: Adam, un pianista scapestrato, e Henri, un cantante di rivista, oltre alla filantropa Milo, che commissionerà al Teatro du Châtelet un nuovo balletto con Lise come protagonista, su una composizione originale di Adam. I dialoghi sono in italiano mentre le canzoni in lingua originale con sopratitoli, tra cui le celeberrime *I got rhythm*, *The man I love*, *Liza, I'll build a stairway to Paradise*, oltre allo strumentale *Concerto in Fa* e ovviamente al poema sinfonico del titolo.

ARTE

Alla scoperta del lavoro degli scultori

Entrare nello studio di uno scultore per vedere nascere le sue opere e carpirne i segreti: è quello che propone l'Associazione Piero Cattaneo di Bergamo, con

l'Officina della scultura, gli atelier nascosti dall'8 al 30 ottobre.

Il progetto prevede un iniziale coinvolgimento del pubblico scolastico e successivamente di un pubblico adulto, grazie ad aperture straordinarie di tre atelier: Casa studio di Piero Cattaneo a Bergamo (in questo caso lo scultore, scomparso nel 2003, lavorava legno, terracotta, cemento e vetro policromo fino ad arrivare al bronzo), Laboratorio-studio di Gianni Grimaldi a Siate, Studio di Armando Marrocco a Bollate. All'interno degli atelier sarà possibile avvicinarsi e toccare le opere, osservare i bozzetti e capire le tecniche utilizzate per lavorare la materia grezza.



**PARLARE
E SCRIVERE**



di **Claudio Marazzini**
docente di Storia
della lingua italiana

LA TRAGEDIA NON PUÒ ESSERE UMANITARIA

Salvatore Cavallari segnala un neologismo ignoto ai dizionari, ma che ha ormai un certo corso: "turpidume" (da "turpe"), costruito sul modello di "pattume", "sudiciume", "putridume". Possiamo "sdoganarlo", come si usa dire oggi. Lo stesso lettore si sofferma sull'uso generalizzato (anche papa Francesco...) di "umanitario" in un significato che è il rovescio di quello legittimo. Infatti **"umanitario" in tutti i vocabolari è presente con il significato, sempre positivo, di "animato da sentimenti di solidarietà"**, "che tutela i diritti umani", "che promuove il benessere umano". Se il significato è questo, è difficile comprendere il senso di espressioni come "tragedia umanitaria" o "catastrofe umanitaria", mentre è legittimo dire "azione umanitaria" o "missione umanitaria". Il termine, nella nuova combinazione, ha assunto un senso diverso. In inglese, *humanitarian* ha due significati, quello positivo (come in italiano), e un secondo (dal 1930): "Evento che provoca umana sofferenza". L'innovazione italiana è dunque un semplice calco sull'inglese.

Scrivetemi a:
parlareescrivere@gmail.com